



al recapito pronto della corrispondenza. Ad evitare che, lungo il tragitto postale, possano essere vittime di discriminazioni, hanno degli ispettori che continuamente intervengono e seguono passo passo il cammino di tutte queste stampe, depliants ed annunci di viucita.

Queste stampe arrivano anche per gente che non vive più da tempo all'indirizzo se-

gnato o passata a miglior vita. Circa due quintali non può essere recapitata per insufficienza di indirizzo o per trasferimento del destinatario. Vogliamo credere che non lo abbia fatto per sfuggire al supplizio quotidiano di simili martiri che arrivano con sempre più esaltanti promesse o annunci. Roba da cardiopalmo anche per malati di cuore.

— Dove vanno tutte queste

stampe non recapitate? Distrutte?

“No, previo verbale debitamente compilato dell'Amministrazione postale di Ascoli, vengono caricate su grossi camion per essere avviate ad Avezzano, dove c'è un grosso Centro di smistamento di posta che non ha mai conosciuto il destinatario. Là si decide l'ultimo appello con verdetto insindaca-

bile. O rispedire al mittente o morte al macero. Il processo si chiude, rendendo qualche giustizia a tanti cittadini stupefatti di sentirsi ogni giorno beffati dalle solite frasi “Hai vinto”, “Hai vinto”, “Hai vinto”.

Addio, proverbi, antica saggezza dei popoli. Una volta si diceva *verba volant, scripta manent*. Oggi, invece, anche lo scritto serve per ingannare.



Le due foto: Selezione della corrispondenza da recapitare in città e periferia, effettuata dai singoli portalettere responsabili del “giro”.



mobili PAOLINI

Viale Indipendenza - Tel. 0736/44219
Via P. Aprutina, 33 - Tel. 48441
ASCOLI PICENO